

**In strada.** Petizione del "Movimento per l'Italia", formato da ex de La Destra, per dire addio alle cartelle pazze

## E la Santanché riparte dalle multe

«Ho grande rispetto per la piazza, come mamma e perché sono stata giovane anch'io. E mi preoccupa sentir parlare di polizia». Occupare è un diritto? «Non è il caso di alzare i toni». Camicetta bianca, stivali da cavallerizza e gli inseparabili occhiali da sole, Daniela Santan-

ché arriva in via del Corso e rispolvera la sua anima movimentista. Come in campagna elettorale, anche ora dice di voler avvicinare la politica ai giovani. Così si mostra comprensiva, - appunto, materna - verso i tanti ragazzi che protestano contro il decreto Gelmini. E pe-

rò «non mi piace la saldatura tra studenti e professori. Gli studenti si stanno avvicinando troppo all'ideologia. Sembrano dei piccoli sindacati di Alitalia». Si chiamerà Movimento per l'Italia, il nuovo partito della Santanché che nasce ufficialmente il 22 novembre. L'ex front-



E POLIS

► Daniela Santanché

runner di Francesco Storace è al centro per la prima iniziativa della sua creatura. Una raccolta firme per l'abolizione del bollo auto e il condono tombale delle cartelle pazze da portare al sindaco Alemanno. Come va il riavvicinamento al Pdl? «Beh, intanto a Bolzano abbiamo preso un consigliere. An ne aveva tre, ora ne ha due». Insomma gliel'avete strappato. «Questo l'ha detto lei», sorride. ■ALE.GA.

